CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI

DEL 202 / 2024 **15/04/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 APRILE 2024

(proposta dalla G.C. 26 marzo 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RAVINALE Alice
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	MACCANTI Elena	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 39 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DAMILANO Paolo - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA (ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) D. LGS. 267/2000) - SENTENZA N. 2021/2023 DEL 15/6/2023 - EURO 888,80.

Proposta dell'Assessore Tresso.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 840 del 18 dicembre 2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026.
Visto l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente:
- Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
    1. *sentenze esecutive;*
    2. *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
    3. *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
    4. *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
    5. *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.*

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.
Vista la sentenza n. 2021/2023 del 15 giugno 2023 (allegato 1) non ancora notificata all'Ente, con cui il Tribunale di Torino, in accoglimento del ricorso proposto dai coniugi *omissis* ha condannato la Città al pagamento della somma di Euro 400,00 in favore della ricorrente, oltre ad interessi legali sino al saldo, calcolati in Euro 30,52 ed al pagamento delle spese di causa in misura di 2/3 e dunque al pagamento della somma di Euro 220,00, oltre 15% spese generali, oltre IVA e CPA come per

legge, oltre al rimborso contributo unificato e spese di notifica, così come specificate nelle allegate relazioni (allegati 3 e 4) e pari ad Euro 458,28.
Considerato che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, come da relazione del Dirigente competente allegata alla presente deliberazione (allegato 2) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e come da relazione dell'Avvocatura (allegato 3) per quanto concerne le spese legali, nelle quali sono evidenziati, ai sensi del citato articolo 53 del Regolamento di Contabilità armonizzata:
a. la natura del debito e i fatti che lo hanno originato;
b. le ragioni giuridiche che stanno alla base della legittimità del debito;
c. tutta la documentazione eventualmente acquisita in sede istruttoria;
d. l'eventuale formulazione di un piano di rateizzazione per il pagamento dei debiti concordato con i creditori.
Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL", che enuncia il principio di diritto "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento", rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio.
Visto altresì il richiamo della suddetta deliberazione al paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 laddove, con riferimento "all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta" sottolinea "la necessità di attivare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili", da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.
Ritenuto, pertanto, necessario dare immediata esecutività al presente provvedimento e di provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità dei suindicati debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 888,80 derivante dal rimborso per Euro 400,00 in favore della ricorrente; relativi interessi legali pari a Euro 30,52 ed Euro 458,28 per spese legali conseguenti alla sentenza, che verranno sostenute dall'Avvocatura (escluse dunque quelle per la difesa della Città), relativo a spesa corrente.
Dato atto che il riconoscimento avviene, fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse.
Acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6) del D.Lgs. 267/2000 che si allega al presente atto (allegato 5).
Il debito suindicato di Euro 430,52 troverà copertura nel capitolo 023200001001 STATO CIVILE - RISARCIMENTO DANNI - sett. 014 del Bilancio di Previsione 2024-2026.
Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 888,80, costituito da Euro 400,00 per il pagamento della somma alla ricorrente, da interessi legali pari a Euro 30,52 ed Euro 458,28 per spese legali conseguenti alla sentenza, che verranno sostenute da Avvocatura - escluse dunque quelle per la difesa della Città, e relativo a spesa corrente, derivante dalla sentenza n. 2021/2023 del 15 maggio 2023, come analiticamente illustrato nelle relazioni allegate (allegati 2, 3 e 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatta salva le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debito derivante da sentenza, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto ad impugnare l'esito del giudizio;
4. che la somma necessaria per la copertura del debito suindicato trova capienza nel Bilancio dell'anno 2024, capitolo 023200001001 STATO CIVILE - RISARCIMENTO DANNI - SETT. 14, Missione 01, Programma 07, Titolo 1, Macroaggregato 10 per la somma di Euro 430,52 e per quanto riguarda le spese legali e oneri conseguenti, pari ad Euro 458,28, verranno sostenute dalla Avvocatura che provvederà impegnando e liquidando con i propri capitoli; e che pertanto è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
5. di trasmettere la presente deliberazione ai Dirigenti competenti, affinchè provvedano con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5 Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Francesco Tresso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Enrico Donotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Apollonio Elena, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Conticelli Nadia, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 22
VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Greco Caterina, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 21
VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-202-2024-All_5-Allegato_5_-_Parere_Revisori_dei_Conti.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento